

## Modulo B) "Proposta culturale"

Spazio estivo culturale Piazza dei Tre Re

Nome e cognome del legale rappresentante	[REDACTED]
Denominazione Ente	Serre Torrigiani Srl
Tel.	3 [REDACTED]
e-mail	[REDACTED]

### 1. Qualità e consistenza della programmazione artistico culturale e ricreativa

- a) 1.1 rilevanza artistico culturale delle competenze e qualità professionale dei partner artistico/culturali e degli operatori e artisti, compresa la figura del Direttore Artistico, coinvolti nel palinsesto della programmazione complessivamente offerta.

*In merito alle suddette competenze e qualità professionali dovranno essere esplicitate le esperienze svolte dalle varie figure interessate.*

Come figura di Direttore Artistico abbiamo Simone Bellocci, [REDACTED]. Scrittore di racconti e testi teatrali, si occupa dal 2014 della direzione artistica delle Serre Torrigiani. Ha in questi anni portato e contribuito a realizzare in Serre Torrigiani concorsi letterari, cinematografici, rassegne teatrali, mostre di pittura e scultura. Ha organizzato anche molti concerti di musica classica e contemporanea, diretto talk show in diretta radio e presentazioni di libri di ogni genere. In tutte queste proposte ricordiamo alcuni dei nomi dei partecipanti più famosi come Don Ciotti, Scurati, Stefania Rocca, Fulvio Cauteruccio, Antonio Signorini, Philippe Daverio e tanti altri. Anche per l'anno 2025 saranno presenti all'interno del programma culturale di Serre Torrigiani Fulvio Cauteruccio - direttore artistico della compagnia teatrale Krypton; Antonio Signorini - scultore di fama internazionale; Vittoria Colonna e Samuele Alfani - artisti di grande fama nel panorama dell'arte contemporanea; Max Monteduro - giornalista, art director e designer; Giovanni Micoli - direttore Scuola Teatrale Fiorentina; Maria Vittoria Giannotti - giornalista; Luigia Mennon - giornalista; Dott. Francini - Unesco/Comune di Firenze; Giorgio Buonsanti - Accademia del Disegno.

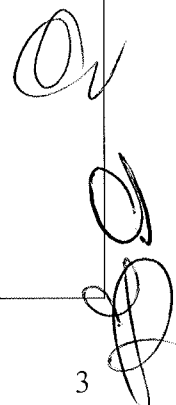
av  
01  
R

- c) 1.3 multidisciplinarietà dell'offerta culturale e ricreativa, adeguata alle caratteristiche dello spazio estivo in coerenza con la scheda di dettaglio allegata all'Avviso.

Quest'anno Serre Torrigiani ha deciso di effettuare tutti gli eventi culturali che abbiano il meno impatto acustico possibile, per non arrecare danno agli abitanti della zona limitrofa alla Piazzetta.

I nostri appuntamenti sono fruibili a tutti, senza limiti di età e completamente gratuiti per permettere ad ogni tipo di pubblico di accedervi e di vivere un angolo inedito e speciale della città. Le varie attività avranno lo scopo di sorprenderci delle proprie capacità e pensati per stupire ed intrattenere i nostri ospiti.

La scelta artistica per lo spazio Piazza dei Tre Re, dunque, è una scelta concordata con l'Ufficio Cultura del Comune, scelta che prevede un programma artistico-culturale "soft", in quanto lo spazio confina con un vicinato "delicato". L'esperienza maturata negli ultimi anni ci ha portato a scegliere una programmazione che abbracciasse a pieno il progetto di riqualificazione urbana pensato per la Piazza, con lo scopo di creare un'oasi di relax e un polo attrattivo nel centro di Firenze, ponendo fine alla malavita che prima abitava il luogo.



**3. Adeguatazza degli allestimenti dello spazio per la realizzazione della proposta culturale e ricreativa, in relazione alle caratteristiche e alle peculiarità del luogo, del suo contesto storico e ambientale e coerenza con quanto specificato nella scheda tecnica di dettaglio.**

Serre Torrigiani insieme alla Fondazione Angeli del Bello ONLUS, nel 2014, si è occupata di ripulire interamente la piazza che ormai era stata abbandonata a sé stessa. Piazza che ormai era diventata punto di incontro per tossici e malviventi ma che invece, grazie a questa partecipazione è tornata a vivere. L'inserimento di uno spazio verde tramite piante e fiori ha fatto sì che questo luogo rinascesse. Anche la decisione dell'utilizzo di materiali "vivi" come il legno anziché l'utilizzo della plastica ha contribuito alla ripresa di questo luogo per poterlo finalmente adoprare come punto di ritrovo per molti.

L'intervento di allestimento di decoro urbano a verde, già sperimentato nei precedenti sei anni in Piazza dei Tre Re e già vincitore del Premio Architettura Toscana 2017 nella categoria Spazi Pubblici, anche quest'anno vuole riconfermare l'identità che il luogo ha riscoperto: un giardino urbano nel pieno cuore di Firenze.

Per contrastare l'abbandono, l'idea è quella di reinterpretare questo angolo nascosto come una sorta di eden, di giardino dei desideri, dove il visitatore possa immergersi in una dimensione di relax, per estraniarsi dal caos del centro storico, per un momento di lavoro o di socialità.

Accedendo dai tre piccoli vicoli, una successione di alberi introduce all'esplosione verde del Green Wall, la parete di verde verticale realizzata con una struttura "a ponteggio" di tubi innocenti di colore nero e nodi dorati; alla base della struttura modulare ci sono le fioriere per l'alloggio delle piante rampicanti che si sviluppano in altezza intrecciandosi a reti metalliche.

Oltre a questo, la piazza e i suoi vicoli vengono allestiti con un grande quantitativo e una grande varietà di piante in vaso. Davanti e alla sinistra del Green Wall sono previste due aree performance, destinate alla

programmazione delle attività culturali.

Per gli arredi vengono scelti i tipici arredi da giardino in ferro o legno per richiamare ulteriormente la dimensione di uno spazio verde intimo e confidenziale. Qui di seguito, condividiamo il prima e il dopo dell'ambiente trasformato dopo il nostro intervento.

av  
A  
P  
5

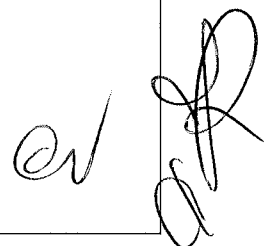


ev  
70

4. Ricadute attese sul territorio in termini di misure di prevenzione e contenimento del fenomeno della “mala movida” quali numero di steward messi a disposizione, dedicati al presidio dello spazio e delle aree prospicienti, oltre al numero minimo previsto dal piano di sicurezza.

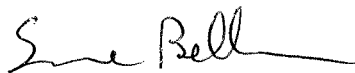
Si condivide in allegato (“Allegato 1”) la Relazione Illustrativa contenente il Piano Sicurezza, nel quale vengono illustrate le misure preventive e di contenimento del fenomeno della “mala movida” previsto da Serre Torrigiani per la manifestazione Estate Fiorentina 2025.

In allegato (“Allegato 2”), inoltre, il Piano Organizzativo Generale previsto da Serre Torrigiani per la manifestazione Estate Fiorentina 2025.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'er' followed by a large, looped 'R'.

indirettamente l'uomo ad una maggiore attenzione all'ambiente come forma di rispetto indiretto alle specie selvatiche. Ma c'è spazio anche per i temi legati all'impiego degli animali in attività produttive. Nel documento sono esplicitamente richiamati i diritti di tutti gli animali che vengono impiegati in attività di fatica in aiuto all'uomo e a quelli allevati a scopo alimentare. In entrambi i casi pone l'accento sulla necessità di non provocare inutili sofferenze e di rispettare il benessere degli animali. Nello specifico in relazione all'impiego degli animali nell'industria alimentare molti studi hanno dimostrato che condizioni di vita pessime e stress emotivi hanno delle ripercussioni sulla qualità dei prodotti derivati con conseguenti danni anche per la salute umana. Purtroppo oggi le cronache sono ancora piene di casi di uccisioni di animali, sia siano esse riferite a casi singoli che ad uccisioni di massa. Spesso infatti leggiamo di violenze contro animali innocenti, vittime incolpevoli di uomini malvagi. Ultimamente i casi più gravi si sono registrati a danno di cani e gatti come il povero cane dato alle fiamme dal suo proprietario a Palermo, o del gattino gettato per gioco da un ponte in Sardegna, solo per citare alcuni episodi. Ma purtroppo si registrano anche casi di numerose uccisioni di massa come nei casi dei suini negli allevamenti ma anche nei santuari di salvaguardia, motivate da discutibili ragioni sanitarie. Ma questi casi purtroppo non straniscono più di tanto in una società che ancora accetta e alimenta l'utilizzo degli animali in spettacoli. È il caso dei circhi o dei delfinari, luoghi in cui la sofferenza degli animali è mascherata dal divertimento. Oggi quindi a più di 40 anni di distanza, la Dichiarazione appare ancora come un documento importante ma incompiuto. Troppi ancora i casi di maltrattamento, troppe le ingiustizie, troppe le sofferenze imposte. A ciò purtroppo si aggiunge una ancora scarsa sensibilità verso la vita e i diritti degli animali.

Firma del Legale Rappresentante



---

